

Repubblica Centrafricana: i mercenari russi accusati di gravi violazioni dei diritti umani

Il **gruppo Wagner** è un'organizzazione paramilitare, una sorta di esercito privato, fondato nel 2014, e attivo in una serie di paesi tra cui Siria e Ucraina, ma anche Repubblica centrafricana e Sudan. Una sorta di **azienda di sicurezza privata**, il gruppo protegge diamanti e metalli preziosi in Africa e oleodotti e impianti petroliferi in Siria.

Ha un ruolo particolarmente rilevante nella Repubblica Centrafricana. Il paese è da tempo in subbuglio per via di lotte intestine tra gruppi ribelli, che controllano buona parte del territorio, e forze governative. Queste ultime fanno largo uso di mercenari russi. Le [Nazioni Unite](#) hanno però registrato **una serie di episodi di gravi violazioni di diritti umani nella regione**, che sembrano connesse con l'operato di questi mercenari.

Tra le violazioni riportate dalle Nazioni Unite figurano **esecuzioni sommarie di massa**, detenzioni arbitrarie, **tortura** nel corso di interrogazioni, sparizioni forzate, **sfollamenti** forzati di civili (parliamo di centinaia di migliaia di sfollati), violazioni del diritto alla salute nonché attacchi diretti contro gli operatori umanitari. Nonostante la gravità di questi episodi, nessun responsabile è stato identificato, né ha avuto luogo alcuna indagine.

Come [ha riportato il quotidiano tedesco Deutsche Welle](#), che ha indagato la questione, le autorità russe hanno risposto a queste accuse dichiarando che «gli specialisti militari russi vengono mandati [nella Repubblica centrafricana] nel rispetto delle linee guida delle Nazioni Unite» e che la presenza russa altro non è che un aiuto per la sicurezza della popolazione locale. Il presidente Putin, oltretutto, [ha sottolineato](#) che il gruppo Wagner è **indipendente dal governo russo** e sulla questione diritti umani si è espresso poco.

Molte [voci critiche](#) vedono nella presenza russa nella Repubblica centrafricana, e nel continente africano più in generale, una **strategia di tipo economico**, più che una volontà di fornire un aiuto politico. I russi sarebbero interessati alle risorse del continente, soprattutto a **oro e diamanti**, intorno ai quali gira un business particolarmente redditizio. Sicuramente la Russia non fa beneficenza e ha anzi forti interessi economici che motivano le sue scelte politiche. Ma in questo, c'è da dire, è in ottima compagnia.

[di Anita Ishaq]